

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE LOMBARDIA

MILANO - LUNEDÌ, 11 NOVEMBRE 1996

SERIE STRAORDINARIA INSERZIONI N. 46/4

Modifiche allo Statuto del Comune di Prestine (BS)

Adottate dal Consiglio Comunale nella seduta del 9 dicembre 1994
con deliberazione n. 33.

Esecutiva per decorrenza dei termini il 17 gennaio 1995.

AVVISO DI MODIFICA

Comune di Prestine (BS) - Pubblicazione modifiche apportate allo Statuto Comunale

Art. 9 – Dopo il primo cpv viene aggiunto il comma 1 bis che recependo l'articolo 15 della l. 81/1993 stabilisce:

«in particolare, compete al Consiglio la definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende, istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge».

Art. 10 – Il c. V è sostituito come segue in conformità all'art. 20 comma II della citata legge 81/1993:

«In caso di: assenza - temporaneo impedimento - sospensione dell'esercizio della funzione, adottata ai sensi dell'art. 15 comma 4 bis della legge 55/1990, come modificato dall'art. 1 della legge 16/1992, il Sindaco viene sostituito dal Vice-Sindaco».

Art. 13 – Il terzo c. nel testo vigente viene sostituito come appresso per adeguarlo al disposto dell'art. 7 della legge 15 ottobre 1993 n. 415: «Le dimissioni dalla carica di consigliere comunale sono presentate dal consigliere medesimo al consiglio. Esse sono:

- irrevocabili
- non necessitano di presa d'atto.

Divengono efficaci non appena adottata dal Consiglio la relativa surroga che deve avvenire entro 20 gg. dalla presentazione delle dimissioni».

Art. 16 – Il 1° ed il 2° comma sono sostituiti come segue in conformità al disposto dell'art. 17 c. 1 legge 81/93 cit.:

«La Giunta collabora col sindaco nell'amministrazione del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali ispirandosi ai principi della trasparenza e dell'efficienza».

Art. 17 – Il primo comma è sostituito in conformità all'art. 16 c. 2 legge 81/93 «Il sindaco nomina i componenti della giunta tra cui un vice-sindaco e ne dà comunicazione al consiglio nella prima seduta successiva all'elezione unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo.

Il Consiglio discute ed approva in apposito documento gli indirizzi generali di governo».

Art. 17 – Alla luce di quanto indicato nell'art. 25 c. 4 della legge 81 cit. il 3° c. dell'art. 17 dello Statuto in vigore viene riformulato come segue:

«Oltre ai casi d'incompatibilità previsti dal c. II non possono far parte della Giunta: il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti ed affini fino al III grado del Sindaco. Gli stessi non possono essere nominati rappresentanti del Comune».

Art. 17 – La riformulazione dell'art. 17 IV comma - ispirata al disposto dell'art. 20 I comma l. 81 cit. prevede quanto segue:

«In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza del sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio. Il consiglio e la giunta rimangono in carica sino all'elezione del nuovo consiglio e del nuovo sindaco».

Art. 18 – Viene riformulato come segue:

«La Giunta è composta dal Sindaco, che la presiede e da n. 2 Assessori».

Art. 23 – All'unico capoverso si aggiunge quanto segue:

In conformità all'art. 13 della legge 81/93:

t) Sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio il Sindaco provvede alla nomina, alla designazione, alla revoca dei rappresentanti del comune presso Enti, Aziende, Istituzioni».

Tali nomine e designazioni debbono avvenire entro 45 giorni dall'insediamento ovvero entro i termini di scadenza dell'incarico precedente»;

u) Il sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali e

quelli di collaborazione esterna secondo le modalità ed i criteri stabiliti dall'art. 51 della legge 81, nonché degli Statuti».

In armonia col disposto dell'articolo 16 della citata legge 81, s'aggiunge un'ulteriore lettera:

v) il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.

Direzione e redazione: GIUNTA REGIONALE - via F. Filzi, 22 - 20124 Milano - Tel. 02/67654071
Direttore responsabile: Dott.ssa GRAZIA FAVOLE
Editore e stampatore: LA TIPOGRAFICA VARESE S.P.A. - Via Cherso, 2 - 21100 Varese - Tel. 0332/332160
Iscritto nel Registro Stampa del Tribunale di Varese al n. 313 del 17 marzo 1977